

ISTALLAZIONE:

“ESSERE O NON ESSERE: AL DI LA DI SPAZIO E TEMPO”

Da un'idea e di Monica Melani



Essere E' riconoscere la propria dimensione al di la di spazio e tempo e quindi superamento di ogni separazione del sé dall'altro.

Integrare antiche e profonde memorie e/o identità parallele, con la percezione di sé e della propria identità, amplia i confini della nostra coscienza; e se è vero che ogni realtà è prima di tutto visione, ed ogni visione è strettamente interconnessa con la coscienza e conoscenza di osservatore ed osservato, ciò può contribuire al miglioramento di tutto il contesto in cui l'io/individuo vive.

Il tema della identità dell'io, degli altri, della loro interazione e di sistemi di organizzazione globale in grado di accompagnarne l'evoluzione, è oggi quanto mai attuale, per il disagio diffuso che si percepisce in merito ai profondi mutamenti in atto, ma anche per le scoperte scientifiche e tecnologiche che ci invitano a rivedere i confini predeterminati di ogni forma/sistema della cosiddetta realtà visibile, mettendo in discussione i concetti di verità, apparenza, illusione, realtà esistente, virtuale o coesistente.

Quei campi, che anche la fisica quantistica ha ormai intercettato ed accettato, generano inevitabilmente nuovi codici di lettura ed interazione su materia e antimateria: tutto è interconnesso, il vuoto non è vuoto, tutto è vibrazione. Un mondo vibratorio sottile in cui le forme/immagini/emozioni “viaggiano” su onde frequenziali e piani difficili da cogliere con gli

occhi fisici, senza l'utilizzo di apposite apparecchiature e tecnologie, eppure percepibili attraverso il sentire ed il "pensare creativo".

Ed è in questa ottica che si inserisce la pratica del "ritratto energetico metodo melajna" che va oltre la dimensione fisica e temporale, per indagare una o più dimensioni vibratorie più sottili, utilizzando "medium ponte" riconosciuti, anche dalla scienza odierna, portatori di memorie ed informazioni: la Luce e l'Acqua.

Il concetto di realtà ed apparenza è inoltre amplificato dall'applicazione realizzata in realtà aumentata che consente, una volta inquadrato il quadro con uno smart phone di ultima generazione, di vedere animarsi, su un piano parallelo, l'immagine di una donna del passato, con l'intento di innescare una riflessione su ciò che esiste e ciò che non esiste, al di là di spazio e tempo.

Il ritratto energetico si realizza riempiendo un foglio di carta con l'acqua, come se fosse uno specchio in cui riflettere l'immagine più sottile e profonda, e lasciando liberamente cadere delle gocce di colore liquido acquarello, scelte fra la gamma dei colori dell'arcobaleno, si da origine ad uno specchio vibrante e multicolore, "un mare di interferenze d'onda" che, attraverso il colore e le sue frequenze, sintonizzate con le frequenze emesse dal pensiero, dall'azione e dall'emozione del momento, è in grado di evidenziare lo stato vibratorio della persona ma anche le memorie impresse nel DNA psichico (l'archivio akashico in cui sono depositate le memorie di quella che viene chiamata anima, nel corso del suo lungo percorso di vita in vita) e nell'acqua, di cui siamo composti per almeno l'80%.

Attraverso il codice/linguaggio da me individuato e messo a punto dal 1999, le immagini emerse sono quindi codificate e interpretate al fine di approfondire la conoscenza della personalità ed identità della persona.

Tracce di una identità pluristratificata, si imprimono sul foglio di carta rendendosi visibile agli occhi fisici. Con il passare delle ore, asciugandosi, quell'essenza vibratoria diviene più densa (proprio come avviene con tutte le cose fisiche di 3^a dimensione, in quanto energia densificata), raccogliendo e fissando quelle memorie.

Il percorso di rivelazione di sé può quindi continuare cercando nell'impronta energetica ormai asciutta, informazioni anche di altre vite, successivamente evidenziate con una elaborazione al computer.

Un processo di consapevolezza che ci aiuta a dare profondo senso alla vita che altri non è che quello di insegnarci a vivere, confrontarci e condividere spazi interni ed esterni, con l'unico obiettivo di migliorare se stessi, il rapporto con gli altri ed il mondo in cui crescere, ricordandoci che siamo co-creatori della nostra realtà in cammino verso una RiUnione Cosmica.

Roma 13 novembre 2013

Monica Melani

Si ringraziano per la collaborazione:

Souheila Soula: **Foto**

Daniele Franceschini (nonsolophoto): **Riprese video, montaggio e back stage**

Andrea Proietti e Marco Maisto – Dipartimento Ingegneria dell'informazione, Elettronica e Telecomunicazioni – Sapienza Università di Roma: **Applicazione in realtà aumentata**